



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 120

SEDUTA DEL 07-03-2014

Presidente : Giancarlo Cesana

Consiglieri Stefano Cecchin  
Marco Giachetti (assente)  
Adelmo Grimaldi  
Gabriele Perossi  
Paola Pessina (assente)  
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE : PERCORSO OPERATIVO

Il Direttore Amministrativo Osvaldo Basilico

L'atto si compone di n. 4 pagine di cui n. // pagine di allegati parte integrante

I presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[ Atti n. .... / ..... all. .... ]



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RICHIAMATA** la "Relazione sulla verifica amministrativo-contabile" della Fondazione IRCCS Ca' Granda, svolta nel periodo dal 11/10/2001 al 15/02/2002, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui la nota del 11/06/2002, ed in particolare quanto dichiarato a pagina 47 sulla gestione patrimoniale *"Una situazione oggettivamente insostenibile a cui l'Ospedale Maggiore deve porre rimedio con soluzioni adeguate, anche al fine di fornire una risposta concreta alle necessità dei pazienti bisognosi per i quali i lasciti furono erogati. Non sarebbe del tutto fuori luogo la costituzione di un'azienda speciale con propria autonomia patrimoniale ed organica, slegata completamente dall'amministrazione dell'ospedale e con un proprio regolamento"*.

### RICHIAMATO

- il verbale n. 10 della seduta del 28/09/2012 del Consiglio di Amministrazione, con cui si dava atto della "Relazione gestionale tecnico economica del patrimonio" presentata dal Direttore ad interim della UO Patrimonio, che evidenziava uno stato generale di criticità a livello conservativo, reddituale e di valorizzazione;
- la deliberazione consiliare n. 39 del 28/09/2012 "Obiettivi principali di innovazione gestionali", con cui si prendeva atto della relazione "Obiettivi principali di innovazione gestionali", presentata dal Direttore ad interim dell'UO Patrimonio, e con cui si dava mandato di attuare tali obiettivi con lo scopo di non disperdere la ricchezza donata dai benefattori e, anzi, di valorizzarla;
- la delibera consiliare n. 49 del 26/10/2012 "Proroga ai contatti agrari scaduti o in scadenza nell'anno 2012", con cui si dava mandato di sospendere l'attività di rinnovo e di eseguire un'analisi dello stato manutentivo dei fabbricati rurali insieme a un'adeguata valutazione strategica e patrimoniale anche degli investimenti necessari;
- il verbale n. 15 della seduta dell'8/02/2013 del Consiglio di Amministrazione, con cui si prendeva atto della comunicazione del Responsabile del coordinamento della UO Patrimonio circa i primi risultati dell'analisi dello stato manutentivo preliminarmente anticipati in considerazione delle gravi criticità conservative-ambientali emerse e dovute all'inadempienza contrattuale dei conduttori, i cui relativi oneri erano a loro carico;
- la delibera consiliare n. 73 del 15/03/2013 "Consulenza legale specialistica su problematiche inerenti i poderi rurali", con cui si prendeva atto delle problematiche rilevate dall'analisi manutentiva e ambientale e con cui si dava mandato di avviare un processo di verifica legale circa le modalità di regolarizzazione delle difformità normative rilevate a tutela della Fondazione;
- il verbale n. 20 della seduta del 18/07/2013 del Consiglio di Amministrazione, con cui si dava atto del "Progetto di valorizzazione del patrimonio rurale", presentato dal consigliere Giachetti e del Responsabile del coordinamento della UO Patrimonio, che prevedeva la creazione di una filiera corta alimentare, lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, la realizzazione di miglioramenti ambientali-paesaggistici, la ri-funzionalizzazione degli edifici agricoli, promuovendo lo sviluppo di nuove attività complementari all'agricoltura, e la regolarizzazione delle difformità catastali, edilizio-urbanistiche, manutentive e ambientali;
- la delibera consiliare n. 101 del 25/10/2013 "Gestione dei contratti agrari scaduti", con cui prendeva atto della relazione "Gestione dei contratti scaduti", presentata dal Responsabile del coordinamento della UO Patrimonio, circa le criticità di rapporto con i conduttori occupanti, spesso gravemente inadempienti e poco collaboranti, e con cui si dava mandato di procedere, a tutela degli interessi della Fondazione, secondo l'articolato percorso previsto dalla normativa agraria e civilistica, descritto nella relazione;





## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- la medesima delibera consiliare n. 101 del 25/10/2013, con cui si dava altresì mandato di effettuare un'analisi preliminare delle possibili strategie e modalità gestionali del patrimonio rurale in grado di assicurare alla Fondazione risultati soddisfacenti sotto il profilo sia organizzativo che reddituale;
- il verbale n. 23 della seduta del 22/11/2013 del Consiglio di Amministrazione, con cui si dava atto della relazione "Tempi di gestione dei contratti agrari scaduti", presentata dal Responsabile del coordinamento della UO Patrimonio, in cui si evidenziavano le criticità operative a realizzare in tempi brevi il percorso previsto per la gestione dei contratti agrari scaduti a causa dell'elevato numero di casi, della complessità delle relative situazioni e della scarsità di risorse interne in grado di condurre tale percorso;
- il verbale n. 25 della seduta del 31/01/2014 del Consiglio di Amministrazione, con cui si dava atto del "Progetto di valorizzazione del patrimonio rurale: modalità operative", presentato dal Responsabile del coordinamento della UO Patrimonio, a seguito al mandato della delibera n. 101 del 25/10/2013, da cui emergeva l'ipotesi di una separazione contabile-organizzativa e quindi giuridica dell'attività patrimoniale da quella sanitaria.

**CONVENUTO** che la separazione della gestione dell'attività sanitaria da quella patrimoniale dell'ospedale permette di non assoggettare l'attività immobiliare alle regole di gestione sanitarie; e permette altresì al bilancio ospedaliero di non essere più gravato dalle attività del patrimonio.

**PRESO ATTO** che per tali problematiche, sommate alla crisi economica in cui continua a versare il Paese, si rivela prioritaria l'esigenza di uno strumento che coniughi il mantenimento delle originali finalità dell'ente con una maggior efficacia gestionale del patrimonio.

**CONSIDERATO** che le potenzialità del patrimonio rurale sono significative, tanto più ora, che la bioeconomia è da tutti riconosciuta, a partire dall'Unione Europea, come l'unica strategia efficace per coniugare crescita e sostenibilità.

**RITENUTO** che tale obiettivo può essere raggiunto attraverso la costituzione di una nuova Fondazione finalizzata a promuovere il progresso della ricerca scientifica del Policlinico e lo sviluppo della ricerca nella bioeconomia, ottenendo i mezzi attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale.

**RILEVATO** che la costituzione di una nuova Fondazione garantirebbe inoltre:

- il medesimo mantenimento dell'attuale controllo del Consiglio di Amministrazione e senza oneri aggiuntivi
- il medesimo mantenimento della proprietà
- il medesimo mantenimento dell'attuale trattamento fiscale
- l'autonomia contabile-organizzativa nella gestione del patrimonio
- l'efficienza dell'uso dell'avanzo di gestione
- l'accesso a finanziamenti competitivi non legati al settore sanitario





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RICHIAMATA** la delibera consiliare n. 119 del 31/01/2014 "*Progetto di valorizzazione del patrimonio rurale: modalità operative*", con cui si prendeva atto del consenso unanime del Consiglio di Amministrazione circa la costituzione di una nuova fondazione per gli scopi sopra indicati e con cui si demandava al Presidente della Fondazione IRCCS l'invio di una nota ai Soci fondatori per dare informazione della volontà del Consiglio di Amministrazione circa il progetto in essere;

**VISTA** la nota del 25/02/2014 (prot. 0003079U), del Presidente Prof. Giancarlo Cesana, inviata ai Soci della Fondazione IRCCS Ca' Granda; con cui si relaziona sul "*Progetto di valorizzazione del patrimonio rurale: modalità operative*" stante la rilevanza dello stesso;

**CONSIDERATO** l'esito degli approfondimenti illustrati nell'odierno Consiglio di Amministrazione dal Responsabile del coordinamento dell'UO Patrimonio per cui si evidenzia la necessità di avviare un percorso di verifica statutario, fiscale, legale e notarile per la costituzione della nuova fondazione.

**PREVIA VOTAZIONE** resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 5 voti favorevoli su n. 5 votanti;

### DELIBERA

di dare mandato alla Direzione Strategica di acquisire il supporto specialistico necessario per eseguire il percorso di verifica statutario, fiscale, legale e notarile propedeutico alla costituzione della nuova fondazione, riferendone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

**Il Segretario**

Massimo Aliberti

**Il Presidente**

Giancarlo Cesana

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
IN DATA 7 MAR 2014 N. 120



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 11/03/14